

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 32

Del 02.08.2016.

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

Duemilasedici il giorno **DUE** del mese di **AGOSTO** alle ore 20,10 e seguenti, la solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 27.08.2016 prot. n. 6506, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	SCIRA GIUSEPPE		PRESIDENTE	X	
02	PISCITELLO ROSARIA		CONSIGLIERE	X	
03	SERRUTO MATILDE		CONSIGLIERE	X	
04	BARBERA PAOLO		CONSIGLIERE	X	
05	SALERNO ROSALIA		CONSIGLIERE	X	
06	MATASSA VINCENZO		CONSIGLIERE	X	
07	SERRUTO PASQUALE		CONSIGLIERE	X	
08	GENOVESE CONCETTA		CONSIGLIERE	X	
09	PISCITELLO TINDARA		CONSIGLIERE	X	
10	LONGO STEFANO		CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO ANTONIO		CONSIGLIERE	X	
12	GULIOSO PIETRO		CONSIGLIERE	X	
13	PARELLO GIUSI SANTA		CONSIGLIERE		X
14	CASTAGNA GABRIELE		CONSIGLIERE		X
15	MICELI ANTONIO		CONSIGLIERE		X

Assegnati n. 15 - In carica n. 15 - Presenti n. 12 Assenti n. 03

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Geom. Scira Giuseppe nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : il Sindaco Tudisca - Vice Sindaco Patti - Assessori Guadagna - Cianciolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il consigliere DIMAGGIO, chiesta e ottenuta la parola, giustifica l'assenza dei consiglieri Castagna e Parello che, per motivi personali, non possono partecipare alla seduta odierna.

Il PRESIDENTE ringrazia il Revisore dei conti dott. Domenico Meli e il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile rag. Antonietta Alfieri per la loro presenza alla seduta.

Il consigliere DIMAGGIO, chiesta e ottenuta la parola, coglie l'occasione per ringraziare le Associazioni che si sono rese disponibili a organizzare le manifestazioni. Comunica l'intenzione di formulare una mozione, che ritiene possa essere fatta di comune accordo con la maggioranza, che consiste nel predisporre un regolamento che preveda, a fronte dell'utilizzo delle sedie e del gruppo elettrogeno forniti dall'Amministrazione, che condivide, la non assegnazione dei posti da parte delle Associazioni organizzatrici. A tal proposito accenna alla manifestazione Miss Nebrodi nel corso della quale si è verificato che molte persone erano sedute mentre altre, a causa della limitazione dei posti, sono dovute rimanere in piedi.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, senza entrare nel merito della mozione, precisa che la stessa non possa farsi di comune accordo e, a tal proposito, dà lettura dell'art. 25 comma 6 del vigente regolamento di consiglio comunale. Si complimenta con gli organizzatori per l'evento realizzato che ha comportato notevole impegno. Precisa che il compito dell'Amministrazione, a fronte di una richiesta da parte di un'Associazione di organizzare un evento, è quello di concedere le autorizzazioni e, come nel caso dell'organizzazione della Miss Nebrodi, convocare la Commissione di vigilanza per i pubblici spettacoli per l'espressione del parere di competenza riguardo al luogo dove svolgere l'attività. Concorda che l'ideale sarebbe che tutti stessero comodamente seduti ma afferma che l'Amministrazione non può regolare l'organizzazione di una manifestazione altrui.

Alle ore 20.20 entra in aula il consigliere Miceli e il numero dei presenti ascende a 13.

Il Sindaco precisa che non può essere fatta una mozione che riguardi l'organizzazione di un evento da parte di un'Associazione. Dichiaro che, comunque, non condivide la mozione formulata dal consigliere Dimaggio e afferma che l'Amministrazione non può impartire regole per l'espletamento di manifestazioni altrui.

Il consigliere DIMAGGIO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che il suo rilievo non voleva essere una critica nei confronti dell'Amministrazione ma verso l'Associazione nei confronti della quale non condivide, nel merito, l'organizzazione e, in particolare, l'assegnazione preventiva dei posti a sedere perché si è verificato che invalidi sono rimasti in piedi mentre bambini erano seduti. Chiede al Consiglio Comunale che siano stabilite delle regole riguardo all'uso delle sedie che sono fornite dall'Amministrazione per evitare che vi sia la riserva di posti a discapito degli invalidi o di altre persone che hanno la necessità di stare seduti.

Il consigliere PISCITELLO R., chiesta e ottenuta la parola, si complimenta con l'Associazione per il buon esito della manifestazione svoltasi a Castel di Tusa. Precisa che il Vice Sindaco e il Responsabile dell'area tecnica si sono impegnati affinché gli organi superiori esprimessero il parere di competenza in termini di sicurezza. L'Amministrazione non può entrare nel merito dell'organizzazione privata di un evento.

Il consigliere DIMAGGIO, chiesta e ottenuta la parola, precisa di avere ricevuto delle lamentele da parte di alcune persone.

Il SINDACO, chiesto di intervenire, precisa che, a fronte di una richiesta, il Comune concede il suolo pubblico agli organizzatori riguardo alla tipologia di spettacolo e l'Associazione decide come e cosa fare, nel rispetto delle regole. L'Amministrazione ha profuso il massimo impegno per consentire all'Associazione lo svolgimento della manifestazione perché è orgogliosa che nel proprio territorio si svolgano eventi di tal genere ma non può disciplinare l'uso delle sedie, anzi, ritiene che le associazioni vadano aiutate senza creare loro altre limitazioni.

Il PRESIDENTE ritiene che la mozione non sia di competenza del Consiglio Comunale poiché l'organizzazione degli eventi è privata.

Il consigliere MICELI, chiesta e ottenuta la parola, precisa di organizzare eventi da anni e sa che la preparazione è complessa. Ritiene che l'ordinamento delle sedie, da parte dell'Amministrazione, costituisca limitazione per le Associazioni. Si potrebbe disciplinare la riserva dei posti per gli invalidi.

Il Vice Sindaco PATTI, chiesta e ottenuta la parola, conferma che molte persone sono rimaste in piedi a seguire la manifestazione. Noi che eravamo seduti, dice, magari a metà dello spettacolo, ci saremmo potuti alzare per far sedere chi era in piedi; ma non lo abbiamo fatto. Invita, quindi, a sgombrare la mente da forme d'ipocrisia.

Non avendo alcun altro chiesto di intervenire, il PRESIDENTE mette ai voti la mozione formulata dal consigliere Dimaggio, che ottiene il seguente risultato: Favorevoli n. 2 – Astenuti n. 01 (cons. Miceli) – Contrari n. 10.

Il PRESIDENTE comunica che la mozione non è stata approvata.

Dopo procede con la lettura della proposta di deliberazione.

Non avendo alcuno chiesto di intervenire, il PRESIDENTE mette ai voti la proposta di deliberazione che è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

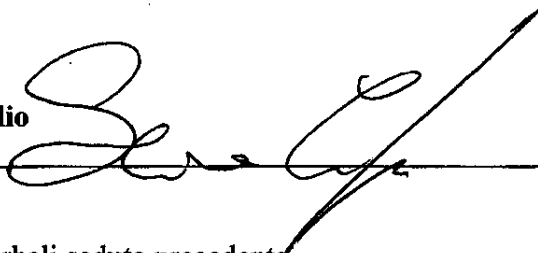
Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa – contabile dall'oggetto: "Lettura e approvazione verbali seduta precedente".

Ultimata la votazione, si allontana il consigliere Serruto Pasquale e il numero dei presenti scende a 12.

**COMUNE DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA
PARERI**

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e attestazione della copertura finanziaria
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal Presidente del Consiglio



OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

SERVIZIO/UFFICIO: SEGRETERIA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Li 26/07/2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA



UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere

FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art.55 della Legge 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 si attesta la copertura finanziaria
al codice: la presente proposta non comporta verifiche di carattere contabile.

Li 26/07/2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
E DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Allegato alla deliberazione di C.C. n. 32 del 02/08/2016

Proposta di Consiglio Comunale n. 34 del 27-07-2016

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali seduta precedente:

PREMESSO che con provvedimento di C.C. n. 28 del 20.06.2016 sono stati approvati i verbali adottati nelle seguenti sedute:

- 29.04.2016 dal n. 16 al n.26;
- 01.06.2016 n. 27

CHE occorre provvedere all'approvazione dei verbali adottati nella seguente seduta:

- 20.06.2016 dal n. 28 al n 31;

RITENUTO provvedere in tal senso;

PROPONE

L'approvazione dei verbali di Consiglio Comunale adottati nella seguente seduta:

- 20.06.2016 dal n.28 al n. 31.

Il Responsabile del Procedimento

D. mero

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Scira

Il Consigliere Anziano
F.to Piscitello R.

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 9 OTT 2016

Dalla Residenza Comunale, li 9 OTT 2016

Il Segretario Comunale
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(D.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(D.ssa Anna A. Testagrossa)
